

Un corto molto poco conosciuto di Ettore Scola, girato nel 1997. Titolo: '**43-'97**'. Via del Portico D'Ottava, ghetto di Roma: siamo nel 1943. Intere famiglie trascinate dai soldati verso i camion delle SS. Un ragazzo scappa nei vicoli, fino a scomparire in un portone: è la porta di un cinema. Sullo schermo le immagini scorrono: prima immagini di Hitler e Mussolini, poi di Charlie Chaplin

ne

Il

grande dittatore

, seguono spezzoni tratti da

Roma Città Aperta

a

Ladri di biciclette

, da

I Soliti Ignoti

a

Il Sorpasso

, e dal bianconero si passa al colore, dal

Gattopardo

a

Nuovo Cinema Paradiso

i capolavori si susseguono numerosi fino ai giorni nostri. Alla fine della proiezione si riaccende la luce: siamo nel 1997. Quel ragazzo in fuga è ora un anziano signore, commosso. Si volta, è entrato un uomo che si rifugia trafelato nella sala. E' un giovane di colore. Il vecchio ebreo e l'extracomunitario si guardano. Il vecchio ebreo sorride ed il migrante ricambia. Lo schermo si riaccende con la scritta

FINE

. E' la storia che si ripete molti anni dopo.....

{mp4}Corto 43-97 di Ettore Scola{/mp4}